



COMUNE DI SERRE
(Provincia di Salerno)

Prot. N. 10049 del 04-12-2007

Al Commissario Delegato per l' Emergenza Rifiuti
nella Regione Campania
Prefetto Alessandro Pansa

Al Presidente della Provincia di Salerno
Quale Sub Commissario
Dott. Angelo Villani

e.p.c. Al Presidente della Repubblica

Al Ministro dell' Ambiente

Al Presidente della Commissione Ambiente del Senato
On.le Tommaso Sodano

Al Presidente della Commissione Ambiente
della Regione Campania
On.le Michele Ragosta

Oggetto : Discarica Macchia Soprana – Serre . Individuazione sito provinciale.

Con riferimento agli argomenti in oggetto

Premesso che:

- con nota del 29.11.u.s. prot. n. 517 sub-comm., peraltro inopinatamente e scorrettamente mai comunicata a questo Ente, il presidente della Provincia di Salerno , nella qualità indicata in epigrafe, ha comunicato al Commissario di

Governo che nella proposta di "Provincializzazione intero ciclo dei rifiuti" è previsto, tra l'altro, quanto segue: fin dal 21.12.2007 tutti i rifiuti prodotti in Provincia di Salerno saranno gestiti negli impianti provinciali esistenti, con conferimento del tal quale (preventivamente autorizzato dal commissario di governo) a Serre senza interferenze con il flusso dei rifiuti regionali e d'intesa con il Consorzio Bacino SA/2. Tanto assicurando, comunque, gli attuali conferimenti giornalieri a Serre al commissario di Governo, fino alla originaria previsione quantitativa. Tale straordinaria attività a Serre si protrarrà non oltre l'attivazione della nuova discarica provinciale.

Considerato che la previsione di un utilizzo ulteriore e diverso del sito Macchia Soprana (conferimento di rifiuti "tal quale" prodotti dalla Provincia di Salerno) appare in assoluto contrasto con il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 22.11.2007, con il quale è stato stabilito, tra l'altro, che il sito resterà attivo fino al raggiungimento di 700 mila tonnellate di rifiuti e che comunque il Comune di Serre non potrà più essere interessato da (ulteriori) attività di stoccaggio e smaltimento di ogni e qualsiasi tipo di rifiuti;

Considerato, altresì, che da notizie, provenienti anche da ambienti istituzionali, mai smentite dagli organi Provinciali e della Struttura Commissariale, risulta che la discarica provinciale da individuarsi entro il 31 dicembre p.v. dovrebbe interessare il Comune di Postiglione nell'area adiacente il sito di Macchia Soprana, anche in considerazione del fatto che, ad avviso di "illuminati scienziati", l'area sarebbe già degradata dal punto di vista ambientale per la presenza della discarica regionale;

Ritenuto che quanto innanzi costituisce gravissima violazione degli accordi sottoscritti, con conseguente danno dell'immagine e della credibilità delle Istituzioni che alimenta, giustamente, il malcontento e la sfiducia della popolazione già vessata dalle note vicende di Valle della Masseria e dalla ubicazione della discarica regionale, popolazione che già nel passato, peraltro, aveva contribuito alla risoluzione dei problemi dell'emergenza rifiuti determinati soprattutto dalle aree metropolitane;

Ritenuto, altresì, che la individuazione nuovamente di questo territorio come destinatario di attività di smaltimento di rsu costituisce non solo un atto di irresponsabilità ma anche una palese violazione di legge, specie nella parte in cui dispone che nell'individuazione delle aree da destinare a sito di stoccaggio si dovrà tenere conto del carico e degli impatti ambientali gravanti sulle aree su cui già insistono impianti onerando il Commissario di valutare necessariamente altre ubicazioni (art 5 legge n. 290/2006), onde assicurare la tutela della salute umana ed evitare un insostenibile impatto ecologico su aree eccessivamente caricate di materiale inquinante.

